



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

D.R. n. 51

IL RETTORE

- VISTO il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il CCNL 2019-2021-Personale Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 4 luglio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 12.07.2011, n. 160; modificato con D.R. n. 305 del 07.03.2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 23.03.2023 n. 70;
- VISTA la proposta di Regolamento delle Progressioni tra le Aree del Personale Tecnico-Amministrativo presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, finalizzata a disciplinare lo svolgimento delle procedure di cui agli artt. 89 e 92, comma 5 del succitato CCNL;
- TENUTO CONTO che i criteri per l'effettuazione delle suddette procedure sono stati oggetto di confronto con le OO.SS e le RSU d'Ateneo ai sensi di quanto previsto dall'art. 81, comma 6, lett. L) del suindicato CCNL;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta 16.12.2024, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito alla proposta di Regolamento delle Progressioni tra le Aree del Personale Tecnico-Amministrativo presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta 16.12.2024, con la quale è stata approvata la proposta del sopra menzionato Regolamento;

DECRETA

per le motivazioni espresse nel preambolo



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

Art. 1

È emanato il Regolamento delle Progressioni tra le Aree del Personale Tecnico-Amministrativo presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, come riportato nel testo allegato al presente decreto per costituirne parte integrante.

Art. 2

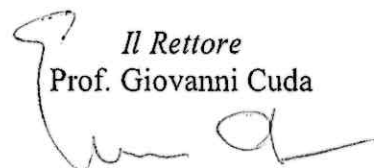
Il Regolamento delle Progressioni tra le Aree del Personale Tecnico-Amministrativo presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Ai sensi della normativa vigente, il presente decreto è sottratto al controllo di legittimità e sarà acquisito al Registro della raccolta interna dell'Ateneo.

Catanzaro,

10 GEN. 2025

Il Rettore
Prof. Giovanni Cuda



**REGOLAMENTO DELLE PROGRESSIONI TRA LE AREE DEL PERSONALE
TECNICO-AMMINISTRATIVO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA
GRAECIA" DI CATANZARO**

**TITOLO I
NORME COMUNI IN MATERIA DI PROGRESSIONI TRA LE AREE
CAPO I**

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina le procedure finalizzate alle progressioni tra le Aree del personale tecnico-amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso l'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro II, ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001.

Le progressioni concernono i passaggi da un'Area inferiore a quella superiore, anche fra settori professionali diversi, come di seguito indicato:

- da Area degli Operatori ad Area dei Collaboratori;
- da Area dei Collaboratori ad Area dei Funzionari;
- da Area dei Funzionari ad Area delle Elevate Professionalità.

2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 52, comma 1 bis del D. lgs 165/2001 e nel rispetto della Programmazione triennale del fabbisogno di personale integrata nel PIAO del triennio di riferimento, le procedure di cui al comma 1 possono essere attivate:

A) a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento fino al 30 giugno 2026, mediante procedure selettive valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio presso l'Ateneo con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, inquadrati nell'Area immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione, **anche in deroga al possesso del titolo di studio previsto per l'accesso all'Area dall'esterno**, aventi i requisiti indicati dal successivo art. 3 del presente Regolamento, in linea con le previsioni di cui al combinato disposto dell'art. 52, co. 1-bis, quinto periodo, d.lgs. n. 165/2001, dell'art. 92, commi 5 e 6 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18.01.2024 - triennio 2019-2021 e del relativo Allegato H – tabella di corrispondenza (**cd. procedure transitorie in deroga**).

Il regime transitorio di cui alla presente lett. A) si applica limitatamente ai passaggi da Area degli Operatori ad Area dei Collaboratori e da Area dei Collaboratori ad Area dei Funzionari;

B) successivamente al 30 giugno 2026, a regime, mediante procedura comparativa cui accedono i dipendenti con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in servizio da almeno tre anni presso l'Ateneo, inquadrati nell'Area immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione, **in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso all'Area dall'esterno, come indicato nel successivo art. 6.**

Per il passaggio dall'Area dei Funzionari all'Area delle Elevate professionalità, il regime di cui alla presente lett. B) si applica dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento.

Art. 2

Principi generali

1. Le procedure di cui al precedente art. 1, si conformano ai seguenti principi e criteri generali:
- imparzialità, economicità, efficienza, efficacia e celerità di espletamento, mediante l'adozione di meccanismi di selezione oggettivi e trasparenti;

- composizione delle Commissioni giudicatrici secondo criteri di trasparenza, terzietà, competenza e imparzialità;
- garanzia delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
- garanzia del diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento;
- garanzia del diritto alla riservatezza, secondo le previsioni di cui al vigente Regolamento di Ateneo in materia di trattamento dei dati personali.

TITOLO II

PROCEDURE TRANSITORIE IN DEROGA

(art. 52, co. 1-bis, quinto periodo, d.lgs. n. 165/2001, art. 92, commi 5 e 6 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18.01.2024 - triennio 2019-2021 e relativo Allegato H – tabella di corrispondenza)

Art. 3

Requisiti di accesso

1. Al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il termine del 30 giugno 2026, la progressione tra le Aree con procedure valutative è riservata al personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ateneo con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, inquadrato nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione, in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande:

| Progressione di Area | Requisiti |
|---|---|
| Da Area degli Operatori ad Area dei Collaboratori | <p>a) Diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente a specifiche qualificazioni ove richieste e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>b) Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;</p> |

| | |
|---|--|
| Da Area dei Collaboratori ad Area dei Funzionari | <p>a) Laurea (triennale o magistrale o vecchio ordinamento) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area dei collaboratori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>b) Diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area dei collaboratori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione</p> |
|---|--|

Art. 4

Procedura valutativa

1. La procedura valutativa si svolge sulla base della valutazione degli elementi indicati dall'art. 92, comma 6 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18.01.2024 - triennio 2019-2021, tenendo conto degli indicatori ponderati e dei relativi punti di seguito specificati, **per un punteggio complessivo di 100:**

A. Esperienza maturata nell'Area di provenienza (max 35 punti), di cui:

- **30 PUNTI** da attribuire in base all'anzianità di servizio maturata nell'Area di provenienza, anche con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, presso l'Ateneo e/o altre amministrazioni del Comparto Istruzione e Ricerca- Sezione Università, già comparto Università, come indicato nella seguente tabella. Sono esclusi i periodi di congedo, nonché di aspettativa che non concorrano alla maturazione di anzianità di servizio:

| Progressione di Area | esperienza maturata nell'Area di provenienza e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione |
|---|---|
| Da Area degli Operatori ad Area dei Collaboratori o Da Area dei Collaboratori ad Area dei Funzionari | Punti 1.5 per ogni anno di servizio, o frazione superiore a 6 mesi, fino ad un massimo 30 punti |

- **max 5 PUNTI** alla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio in Ateneo nell'Area di provenienza, come di seguito specificato:

| Percentuale di Valutazione dei comportamenti (media dei tre ultimi anni) | PUNTEGGIO | |
|--|-----------|---|
| | < 60 | |
| $60 \leq x < 80$ | | 2 |
| $80 \leq x < 90$ | | 3 |
| $90 \leq x < 95$ | | 4 |
| $95 \leq x < 100$ | | 5 |

B. Titoli di studio (max 25 punti) attinente al profilo professionale da selezionare (sarà valutato solo un titolo per tipologia):

| TIPOLOGIA DI TITOLO DI STUDIO | | PUNTEGGIO PER IL PASSAGGIO ALL'AREA DEI: | |
|-----------------------------------|---|--|---|
| | | COLLABORATORI | FUNZIONARI |
| Laurea* | Laurea triennale | 5 | 5 (sarà valutata solo se ulteriore) * |
| | Laurea magistrale/specialistica di durata biennale successiva alla laurea triennale | 3 | 3 |
| | Laurea vecchio ordinamento, laurea corsi a ciclo unico | 8 | 3** 8 punti se utilizzata quale secondo titolo |
| Dottorato di ricerca | | 7 | 7 |
| Scuola di specializzazione | | 4 | 4 |
| Master universitari di I livello | | 1 | 1 a titolo per un max di 3 punti |
| Master universitari di II livello | | 2 | 2 a titolo per un max di 3 punti |

*sarà considerata una sola tipologia di laurea anche nel caso di possesso di più lauree appartenenti a diversi cicli

** sarà valutata anche se utilizzata quale titolo di accesso.

C. Competenze professionali (max 40punti) attinenti al profilo professionale da selezionare, di cui:

- max 5 punti da attribuire in base alla seguente tabella:

| | PUNTEGGIO PER IL PASSAGGIO ALL'AREA DEI: | |
|--|---|--|
| | COLLABORATORI | FUNZIONARI |
| Abilitazione professionale (max 1 abilitazione) | 2 | 2 |
| Corsi di perfezionamento con esame finale (max 1 corso di perfezionamento) | 1 | 1 |
| Certificazioni linguistiche internazionali rilasciate da enti certificati dal MUR (la certificazione di livello superiore assorbe quella di livello inferiore) | - B1: 0.25 - B2: 0.50 - C1: 0.75 - C2: 1 | - B1: 0.25 - B2: 0.50 - C1: 0.75 - C2: 1 |
| Certificazioni informatiche rilasciate da enti certificati dal MUR (la certificazione di livello superiore assorbe quella di livello inferiore) | Max 1 punto da calcolare riconoscendo 0.25 punti ad ogni certificazione | Max 1 punto da calcolare riconoscendo 0.25 punti ad ogni certificazione |
| Corsi di formazione certificati conseguiti negli ultimi 2 anni | Max 0,5(cad.) e fino a un max di 2 punti complessivi (che saranno dettagliati nel bando di selezione) | Max 0.5 (cad.) e fino a un max di 2 punti complessivi (che saranno dettagliati nel bando di selezione) |

- 10 punti da attribuire in base agli incarichi conferiti negli ultimi 5 anni all'interno dell'amministrazione ovvero all'esterno su designazione dell'amministrazione, con provvedimenti formalizzati del Rettore o del Direttore Generale

- max 25 punti da attribuire all'esito di un colloquio di approfondimento relativo alle esperienze professionali e formative dichiarate dal candidato, che saranno valutate in relazione al profilo da selezionare, acquisite nel corso dell'esperienza lavorativa maturata presso l'Ateneo e/o altre amministrazioni del comparto Istruzione e Ricerca, già comparto Università.

2. Il punteggio complessivo per l'accesso all'Area superiore è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione delle macro-voci sopra elencate.

3. La selezione si intenderà superata se il candidato avrà riportato complessivamente un punteggio di almeno 13 punti su un massimo di 25 disponibili per il colloquio.

TITOLO III
PROGRESSIONI TRA LE AREE AI SENSI DELL'ART. 52, COMMA 1BIS,
QUARTO PERIODO, D.LGS. N. 165/2001

Art. 5

Requisiti di accesso

1. A partire dal 1° luglio 2026, le progressioni tra un'Area e quella immediatamente superiore avvengono tramite procedura comparativa riservata al personale tecnico-amministrativo con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, in possesso dei medesimi requisiti di base richiesti per l'accesso dall'esterno all'Area immediatamente superiore a quella di appartenenza basata – tra l'altro - sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio e sull'assenza di provvedimenti disciplinari, secondo il seguente schema:

| AREA | REQUISITI DI BASE PER L'ACCESSO |
|-------------------------|---|
| COLLABORATORI | Diploma di istruzione secondaria di II grado |
| FUNZIONARI | Laurea (triennale (L) o diploma di laurea (DL) o la Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM)) |
| ELEVATE PROFESSIONALITÀ | diploma di laurea (DL) o la Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM), unitamente ad uno dei seguenti ulteriori requisiti specifici: - abilitazione professionale; - ovvero particolare qualificazione professionale acquisita mediante una esperienza lavorativa specifica almeno quinquennale, attinente alla professionalità richiesta, presso enti pubblici o aziende private, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea (DL) o la Laurea Specialistica (LS) Laurea Magistrale (LM) ovvero nello svolgimento di attività libero – professionale. |

2. In relazione alle caratteristiche delle posizioni da ricoprire, ciascun bando potrà prevedere ulteriori requisiti professionali specifici per l'accesso.

Art. 6

Procedura comparativa

2. La procedura comparativa si svolge sulla base della valutazione degli elementi indicati dall'art. 89, comma 1 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18.01.2024 - triennio 2019-2021, tenendo

conto degli indicatori ponderati e dei relativi punti di seguito specificati, per un punteggio complessivo di 100:

- A) Max 20 punti da attribuire in base alla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio in Ateneo nell'Area di provenienza:

| Percentuale di Valutazione dei comportamenti (media dei tre ultimi anni) | Punteggio |
|---|-----------|
| < 60 | 0 |
| $60 \leq x < 80$ | 10 |
| $80 \leq x < 90$ | 12 |
| $90 \leq x < 95$ | 15 |
| $95 \leq x < 100$ | 20 |

- B) Titoli attinenti al profilo professionale da selezionare (sarà valutato solo un titolo per tipologia) - ad esclusione di quello valido come requisito per l'accesso dall'esterno (max 25 punti):

| TIPOLOGIA DI TITOLI DI STUDIO | | PUNTEGGIO | | |
|----------------------------------|---|---------------|--|--|
| | | COLLABORATORI | FUNZIONARI | ELEVATE PROFESSIONALITÀ |
| Laurea* | Laurea triennale | 4 | 4 (sarà valutata solo se ulteriore) | 4 (sarà valutata solo se ulteriore) |
| | Laurea magistrale/specialistica di durata biennale successiva alla laurea triennale | 4 | 4 | 8 (sarà valutata solo se ulteriore) |
| | Laurea vecchio ordinamento, laurea corsi a ciclo unico | 8 | 4 | 8 (sarà valutata solo se ulteriore) |
| Dottorato di ricerca | | 5 | 5 | 5 |
| Scuola di specializzazione | | 5 | 5 | 5 |
| Master universitari di I livello | | 3 | 3 | 3 |

| | | | |
|-----------------------------------|---|---|---|
| Master universitari di II livello | 4 | 4 | 4 |
|-----------------------------------|---|---|---|

*sarà considerata una sola tipologia di laurea anche nel caso di possesso di più lauree appartenenti a diversi cicli

C. Competenze professionali attinenti al profilo professionale da selezionare (max 50 punti) di cui:

- max 15 punti da attribuire in base alla seguente tabella:

| | PUNTEGGIO PER IL PASSAGGIO ALL'AREA DEI: | | |
|--|---|---|--|
| | COLLABORATOR I | FUNZIONAR I | ELEVATE PROFESSIONALITA , |
| Abilitazione professionale (max 1 abilitazione) | 3 | 3 | 3 |
| Corsi di perfezionamento con esame finale (max 1 corso di perfezionamento) | 1 | 1 | 1 |
| Certificazioni linguistiche internazionali rilasciate da enti certificati dal MUR (la certificazione di livello superiore assorbe quella di livello inferiore) | - B1: 0.25 - B2: 0.50 - C1: 0.75 - C2: 1 | - B1 0.25 - B2: 0.50 - C1: 0.75 - C2: 1 | - B1: 0.25 - B2: 0.50 - C1: 0.75 - C2: 1 |
| Certificazioni informatiche rilasciate da enti certificati dal MUR (la certificazione di livello superiore assorbe quella di livello inferiore) | Max 1 punto da calcolare riconoscendo 0.25 punti ad ogni certificazione | Max 1 punto da calcolare riconoscendo 0.25 punti ad ogni certificazione | Max 1 punto da calcolare riconoscendo 0.25 punti ad ogni certificazione |
| Corsi di formazione certificati conseguiti negli ultimi 2 anni | Max 0,5(cad.) e fino a un max di 2 punti complessivi (che saranno dettagliati | Max 0.5 (cad.) e fino a un max di 2 punti complessivi (che saranno | Max 0.5 (cad.) e fino a un max di 2 punti complessivi (che saranno dettagliati nel bando di selezione) |

| | nel bando di selezione) | dettagliati nel bando di selezione) | |
|--|---|--|--|
| Incarichi conferiti negli ultimi 5 anni all'interno dell'amministrazione ovvero all'esterno su designazione dell'amministrazione, con provvedimenti formalizzati del Rettore o del Direttore Generale. | Max 0,5(cad.) e fino a un max di 7 punti complessivi (che saranno dettagliati nel bando di selezione) | Max 2 (cad.) e fino a un max di 7 punti complessivi (che saranno dettagliati nel bando di selezione) | Max 2 (cad.) e fino a un max di 7 punti complessivi (che saranno dettagliati nel bando di selezione) |

- **max 35 punti** da attribuire all'esito di un colloquio di approfondimento, relativo alle esperienze professionali e formative dichiarate dal candidato, che saranno valutate in relazione al profilo da selezionare, acquisite nel corso dell'esperienza lavorativa maturata presso l'Ateneo e/o altre amministrazioni del Comparto Istruzione e Ricerca – sezione Università, già comparto Università.

2. Il punteggio complessivo per l'accesso all'Area superiore è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione delle macro-voci sopra elencate.

3. La selezione si intenderà superata se il candidato avrà riportato complessivamente un punteggio di **almeno 55 punti** su un massimo di 100 disponibili e, comunque almeno 24.5 punti nel colloquio di approfondimento.

Art. 7

Progressioni verticali dall'Area dei funzionari e l'Area delle Elevate professionalità

1. Le progressioni verticali dall'Area dei funzionari all'Area delle Elevate professionalità possono essere attivate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento, in base alle disposizioni di cui al presente Titolo.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI COMUNI IN MATERIA DI SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE PER LA PROGRESSIONE VERTICALE

Art. 8

Bando di selezione

1. Le procedure di selezione per la progressione verticale di cui agli artt. 3 e 5 sono indette con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo Ufficiale nonché sul sito web dell'Ateneo.

2. Il bando deve indicare:

- a) la tipologia della procedura selettiva ex art. 3 o ex art. 5), il numero dei posti messi a selezione, eventualmente l'area, il settore professionale, il profilo professionale e gli altri elementi indicati nel presente Regolamento;
- b) il termine e la modalità di presentazione della domanda;
- c) le modalità di nomina della Commissione giudicatrice;
- d) la votazione minima richiesta per il superamento della procedura;
- e) le modalità di comunicazione ai candidati del calendario e della sede della prova ove prevista;
- f) i titoli che danno luogo a preferenza in ordine di graduatoria a parità di punteggio;

- g) i requisiti per l'ammissione, come disciplinati, rispettivamente per la procedura transitoria in deroga e quella a regime, dai precedenti artt. 3 e art. 5;
- h) le conoscenze, competenze e attitudini richieste in relazione al profilo professionale da selezionare;
- i) i criteri per la formazione della graduatoria generale di merito e le modalità di approvazione;
- j) i motivi di esclusione dalla partecipazione alla selezione. L'esclusione potrà essere disposta in ogni fase del procedimento, con decreto direttoriale motivato, comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione in forma anonimizzata – secondo quanto previsto dal bando- nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale nonché sul sito web di Ateneo;
- k) ogni altra prescrizione o informazione ritenuta utile.

Art. 9

Domanda di ammissione alla selezione

1. La domanda di partecipazione alle procedure di selezione per la progressione verticale è presentata, a pena di esclusione, tramite procedura telematica, nei termini e nelle modalità previste dal bando di selezione, nel rispetto della normativa vigente.
2. Nella domanda il candidato dovrà indicare, a pena di esclusione dalla selezione, il possesso dei requisiti richiesti dal bando in conformità ai precedenti artt. 3 e 6.
3. I candidati sono ammessi alle procedure con riserva.
4. L'Amministrazione può disporre, con decreto rettorale motivato, in qualunque fase della procedura selettiva, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti al precedente comma 2. L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione in forma anonimizzata nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web di Ateneo.

Art. 10

Titoli di preferenza

1. Alle procedure disciplinate dal presente Regolamento si applica la normativa vigente in tema di titoli di preferenza a parità di merito.

Art. 11

Autocertificazione

1. All'atto della domanda di partecipazione alla procedura selettiva, il candidato certificherà il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché dei titoli ammessi a valutazione, mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

Non possono essere oggetto di autocertificazione i certificati medici.

2. Il candidato dovrà fornire tutti i dati necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche.

Art. 12

Commissioni esaminatrici

1. Le commissioni esaminatrici delle selezioni sono nominate con decreto del Rettore e sono composte da un Presidente e da due membri esperti, scelti nel rispetto dei principi delle pari opportunità e secondo criteri di trasparenza e imparzialità, tenendo conto della professionalità e della competenza in relazione al posto messo a selezione.

2. Ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. e), del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii., i membri delle commissioni esaminatrici possono essere scelti tra docenti e ricercatori dell'Università e/o personale tecnico amministrativo dell'Ateneo o tra soggetti esterni che siano esperti di provata competenza nelle materie oggetto della procedura valutativa.

In ogni caso i componenti scelti non dovranno essere componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, non ricoprire cariche politiche e non essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Se scelti tra il personale tecnico – amministrativo i componenti devono essere inquadrati in un'Area Professionale almeno pari a quella dei Funzionari. Le funzioni di segretario possono essere svolte da personale tecnico – amministrativo appartenente ad un'Area Professionale non inferiore a quella dei Collaboratori.

3. Ai sensi dell'art. 35bis, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 165/2001 s.m.i., non possono far parte delle commissioni esaminatrici, anche con compiti di segreteria, coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale.

4. Le funzioni di Presidente sono svolte da professori di I e II fascia, da ricercatori a tempo determinato o indeterminato, da dirigenti o unità di personale appartenente all'Area dei Funzionari o delle Elevate Professionalità, e comunque, appartenente all'Area superiore al posto messo a concorso.

5. I componenti, scelti tra il personale tecnico – amministrativo in servizio presso altri Atenei, devono appartenere ad Aree superiori a quella oggetto della selezione.

6. Il Presidente e i membri delle Commissioni possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa vigente.

7. Le funzioni di Segretario possono essere svolte da personale appartenente a tutte le Aree dell'Ateneo ad eccezione dell'Area Operatori.

8. Durante il colloquio, ai fini della valutazione delle competenze e attitudini (metodologiche, relazionali e comportamentali), la commissione potrà essere integrata da un membro esperto in valutazione delle competenze e selezione del personale, nel rispetto dell'art. 35 quater, co. 1, lett. d) del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., tale valutazione concorrerà alla determinazione del punteggio di cui alla precedente lettera c) dell'art. 4 e lettera c) dell'art. 6.

Art. 13

Adempimenti della Commissione

1. La Commissione esaminatrice effettua la valutazione dei titoli e il colloquio nel rispetto di quanto stabilito dal presente Regolamento e dal bando di selezione.

La Commissione esaminatrice fissa, nella riunione preliminare, i criteri di valutazione in base ai quali attribuirà i punteggi nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 5 e 7.

2. I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione relativa alla non sussistenza di situazioni di incompatibilità tra loro stessi e tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del Codice di procedura civile.

3. Il colloquio avente ad oggetto la verifica delle competenze professionali si svolge in un'aula aperta al pubblico.

5. La Commissione dovrà redigere un verbale in relazione ad ogni fase della selezione.

6. La Commissione esaminatrice conclude la selezione entro sei mesi dal suo primo insediamento. Nel caso di superamento del suddetto termine, il Rettore può procedere alla sostituzione della Commissione o concedere una proroga del termine di conclusione dei lavori, in presenza di comprovati motivi rappresentati dalla Commissione medesima.

Art. 14

Formazione della graduatoria di merito ed approvazione degli atti

1. La graduatoria di merito, formulata secondo l'ordine della votazione finale e con l'osservanza, a parità di punti, dei titoli di preferenza di cui al precedente art. 11, approvata con decreto del Rettore, è pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e sul sito web di Ateneo, nel rispetto delle disposizioni in materia di privacy.

2. La votazione finale è determinata sommando i voti conseguiti nella valutazione delle singole macrovoci, come specificato nei precedenti articoli.
3. Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria nei limiti dei posti messi a selezione, tenuto conto delle preferenze.
4. Dalla data di pubblicazione della graduatoria nell'Albo Ufficiale dell'Ateneo decorre il termine per eventuali impugnative.
5. È consentito lo scorrimento di graduatoria solo in caso di formale rinuncia all'inquadramento nella nuova categoria da parte del vincitore o di cessazione del vincitore entro l'anno in cui è stata bandita la procedura.

Art.15

Inquadramento nell'Area superiore

1. I dipendenti dichiarati vincitori nelle selezioni sono inquadrati nell'Area immediatamente superiore, previo accertamento del possesso dei requisiti prescritti, rispettivamente per la procedura transitoria in deroga e per quella a regime, dagli artt. 3 e 5 del presente Regolamento, salvo che nelle more della procedura siano cessati dal servizio.

Art. 16

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni contrattuali e legislative in materia nonché, per quanto compatibile, al vigente Regolamento di Ateneo in materia di pubblici concorsi.